

IVG

Pietra Ligure, riapre il centro di aggregazione giovanile "L'Acquilone"

di Redazione

06 Ottobre 2021 - 10:09



Pietra Ligure. Ha riaperto ieri, martedì 5 ottobre, alle ore 15.00, il Centro di Aggregazione Giovanile comunale "L'aquilone" di piazzale Geddo, spazio educativo e ricreativo dedicato all'aggregazione attiva e partecipativa dei giovani di età compresa tra i 10 e i 15 anni residenti nei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21.

Il Centro, aperto a tutti e completamente gratuito, mira a favorire la socializzazione, lo sviluppo della personalità e il senso di responsabilità dei ragazzi attraverso la formazione "non formale" e l'organizzazione, sempre nel pieno rispetto delle normative anticovid vigenti, di svariate attività non solo ricreative ma dalla marcata impronta educativa che

spaziano dai laboratori di teatro e danza all'aiuto a fare i compiti, dal laboratorio musicale alla *pet therapy*, alle feste a tema, alle gite, ai laboratori espressivi, agli incontri tra natura e arte.

Il centro sarà aperto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 15.00 alle ore 19.00 e seguirà un programma modulato in diverse attività settimanali.

“Il C.A.G. è uno spazio gratuito, accogliente, di facile e libero accesso, a cui tutti i ragazzi residenti nell'ambito sociale territoriale n. 21 potranno aderire senza obbligo di frequenza e discriminazione alcuna. Come amministrazione ci siamo impegnati molto, insieme proprio all'A.T.S. n. 21 che contribuisce a sostenerne i costi, affinché riaprisse i battenti nel miglior modo possibile e con una proposta educativa capace di essere realmente interessante e attrattiva e che riservi particolare attenzione a coloro che presentano difficoltà e fragilità di diverso genere - commentano il sindaco di Pietra Ligure Luigi De Vincenzi e l'assessore alle Politiche sociali e condizione giovanile Marisa Pastorino.

“Crediamo fermamente in questo progetto - proseguono - il cui avvio coincide con un momento storico particolare, quello della ripartenza, dopo un lungo periodo di difficoltà e incertezze dovuto alla pandemia, e la ripartenza del nostro territorio non può che essere declinata anche e soprattutto in nome dei giovani, del loro protagonismo e della loro partecipazione attiva alla vita della nostra comunità. Il C.A.G. sarà un punto di relazione, comunicazione e confronto tra gli educatori e i ragazzi e tra i ragazzi stessi che attraverso attività ludiche, ricreative, sportive e artistiche, senza dimenticare il fondamentale sostegno nel fare i compiti, “proveranno” e si metteranno alla prova nello scoprire e prendere coscienza delle proprie potenzialità personali e delle opportunità presenti nel nostro contesto territoriale ricchissimo di storia, cultura, tradizioni e natura, in un percorso condiviso focalizzato nel renderli consapevoli di essere parte attiva di una città e artefici di un'“idea” di società cui loro contribuiscono fattivamente”.

“Da subito ringraziamo le molte associazioni del nostro territorio che, raccogliendo il nostro invito, si sono rese disponibili a collaborare per il buon esito di questo progetto e si sono concretamente coinvolte nella programmazione delle attività del centro e auguriamo a tutti i ragazzi che parteciperanno “buone esperienze!””, concludono il sindaco e l'assessore.